
Incidenti sul lavoro: Calderone (ministro), “nel prossimo Consiglio dei ministri un provvedimento organico per potenziamento della tutela in materia di salute e sicurezza”

Per il prossimo Consiglio dei ministri sarà inserito nell'ordine del giorno un provvedimento organico per il potenziamento della tutela in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il coordinamento e il rafforzamento delle attività ispettive e del sistema sanzionatorio, anche in relazione al subappalto e alla somministrazione illecita e fraudolenta, oltre alla qualificazione delle imprese, alla formazione del datore di lavoro e dei lavoratori e alla salvaguardia delle imprese regolari. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Calderone, che questa mattina ha svolto una informativa al Cdm in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel corso dell'intervento, informano da Palazzo Chigi, sono state illustrate le informazioni attualmente disponibili in merito al grave incidente accaduto a Firenze lo scorso venerdì, sottolineando che per l'accertamento dei fatti è ancora al lavoro la polizia giudiziaria. Inoltre, Calderone ha informato il Consiglio sull'attività ispettiva effettuata nel corso del 2023 mettendo in evidenza le criticità emerse, soprattutto nell'ambito delle aziende edili. In particolare, su un totale di 92.658 accessi, 20.755 sono inerenti alla vigilanza in materia di salute e sicurezza, con un incremento di 3.720 ispezioni rispetto all'anno precedente; mentre per quanto riguarda gli accessi ispettivi in edilizia, il livello di irregolarità registrato è stato pari al 76,48%, con un tasso di irregolarità media che supera l'85,2% nel caso di aziende impegnate in lavori collegati al superbonus 110%. Secondo l'ultimo rapporto Inail, è stato sottolineato, le denunce di infortunio sul lavoro presentate tra gennaio e dicembre sono state 585.356 (-16,1% rispetto al 2022), 1.041 delle quali con esito mortale (-4,5%). Il ministro – prosegue la nota – ha evidenziato il recente incremento della consistenza delle forze ispettive: il personale a disposizione dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) è oggi pari a 3.198 ispettori civili, dei quali 846 tecnici, a cui si aggiunge il personale ispettivo del Nucleo carabinieri, dell'Inps e dell'Inail. Con l'attuale organico, nel 2024 sarà possibile sviluppare un'attività investigativa specifica maggiore del 40% rispetto al 2023. Inoltre, viste le risultanze in ordine all'altissima incidenza di irregolarità nel campo della salute e della sicurezza sul lavoro, saranno sbloccate le assunzioni per incrementare il contingente degli ispettori del lavoro, del nucleo ispettivo Carabinieri e del personale ispettivo di Inps e Inail.

Alberto Baviera